# «L'albergo dei giovani rilancerà il turismo»

#### Posata ieri la prima pietra della struttura di San Giovanni Due anni di lavori. La spesa divisa tra Comune e Provincia

■ Un altro mattone è stato posto ieri mattina per la trasformazione del quartiere di san Giovanni e della città in generale, con la posa della prima pietra dell'ostello della gio-

Il sindaco **Antonella Faggi** e parte della giunta comunale, il presidente

della Provincia Virginio Brivio, qualche assessore provinciale e comunale, presidenti rionali, segretari di partito, rappresentanti dei vertici delle forze dell'ordine e della polizia locale in prima fila, ad assistere all'apertura simbolica e pratica allo stesso tempo, del cantiere che andrà a offrire una chance in più al turismo lecchese.

Perché proprio di questo si tratta: di una pietra miliare che oltre all'edificio fisico in sé, porterà economicamente e

anche come immagine, un ritorno non indifferente alla città

Del resto che l'idea ostello non sia mai stata dimenticata lo dimostra sia quell'associazione nazionale ostelli che ha continuato a mantenersi viva in città nonostante la mancanza di una struttura funzionante, sia anche quel progetto condiviso da Comune di Lecco e Provincia che ieri ha portato alla posa della prima pietra. Progetto ormai in ballo da almeno sei

o sette anni, disegnato dall'ingegnere Andrea Bolliger.

Due anni previsti per il perfezionamento dei lavori. «Il cantiere che si apre oggi – ha confermato nel suo discorso il sindaco di Lecco Antonella Faggi – è destinato a fornire una struttura fondamentale, l'ostel-

La struttura

Il nuovo ostello della gioventù sorgerà nell'area che un

tempo fu del cimitero di san Giovanni. L'importo dell'o-

pera ammonta a 2.650 mila euro. Il Comune ha parteci-

pato per 1.100.000 più l'area che era di sua proprietà, il

Il progetto

L'ostello verrà realizzato su un'area di 3540 metri qua-

drati, si sviluppa per due piani fuori terra. La struttura è quella moderna di una "villa urbana" con divisione tra le

zone destinate al riposo. In totale i posti letto sono 115

resto è contributo della Provincia.

lo ha un valore strutturale ma anche simbolico con l'aumento della capacità ricettiva. Un progetto frutto della collaborazione tra Comune e Provincia, segno che il colore politico non conta quando si parla del futuro rilevante del territorio ».

E sottolinea ancora l'aspetto delle

prospettive che si aprono e della proficua collaborazione tra i due Enti anche il presidente della Provincia Virginio Brivio «Confermo l'impegno a collaborare in futuro anche per altri progetti. La Provincia ha condiviso economicamente il progetto ostello per il 46% dei costi, il Comune lo ha fatto per il restante 54%.

Il giovane che viene accolto nel nostro ostello domani tornerà con la sua famiglia».

Un ringraziamento anche a Marco Merlino, presidente regionale e provinciale dell'associazione ostelli, presente ieri all'importante appun-

A suggellare il momento ci ha pensato l'assessore ai lavori pubblici Stefano Parolari che, caschetto giallo sulla testa, è salito sulla ruspa per attendere all'altra operazione: la demolizione di parte del muro dell'ex cimitero di san Giovanni, area sulla quale l'ostello viene ospitata.

Marika Montalbano



Da destra: il sindaco Antonella Faggi, il presidente della Provincia, Virginio Brivio e il progettista Andrea Bolligher posa-Sotto: a destra l'assessore Stefano Parolari alla guida di una ruspa demolisce un muro per dare l'avvio ai lavori di realizza-

zione della nuova struttura nel rione di san Giovanni





### Il video del liceo artistico Rosso alla «Festa del cinema» di Roma

Rosso», tra i grandi del cinema, in mostra lla «Festa del cinema» di Roma in corso in questio giorni nella capitale alla presenza di star internazionali.

In gara per l'ambito riconoscimento sarà il videoclip girato l'anno scorso dagli allievi dell'attuale 5 A dell'artistico, sul loro viaggio nel campo di concentramento di Auschwitz.

Il video degli allievi del «Medardo Rosso» sarà tra i finalisti nella sezione dedicata alle opere prodotte dalle scuole, al primo festival del cinema che animerà la capitale da oggi e fino al 21 ottobre.

Il cortometraggio, realizzato dagli studenti dell'artistico in collaborazione con il centro Multimedia della Provincia e grazie al-la supervisione di **Patrizia** 

scorso anno, tra i capannoni della Piccola, ai quali sono state sovrapposte immagini di repertorio relative alla Shoà.

che la signora Cattaneo ha voluto presentare a numerosi festival cinematografici per testimoniare lìimpegno dei ragazzi lecchesi su temi così importanti. Il risultato della selezione romana arriverà soltanto la prossima settimana ma già domani si saprà l'esito di un altro festival che vede, tra i finalisti, ancora una volta proprio il video della 5 A. «Siamo in gara al film festival di Mestre - spiega Patrizia Cattaneo - e domani sapremo se riusciremo ad avere la meglio su gli altri venticinque concorrenti finalisti, provenienti dalle scuole di tutta Italia».

Roma, Mestre e anche

(s. val.) Il «Medardo Cattaneo, è stato girato lo Torino. Peccato però che la DOMANI SERA ALLA BPS Mole non abbia portato altrettanto bene ai giovani cineasti dell'artistico, che dal capoluogo piemontese non hanno ottenuto alcun Un lavoro importante riconoscimento.

Chi invece ha mostrato di apprezzare moltissimo il videoclip realizzato dagli studenti, sono stati i sindaci dei Comuni che lo scorso anno hanno finanziato il progetto «Un treno per Auschwitz», acquistando alcuni biglietti.

«Alle amministrazioni comunali regaleremo il nostro cd - spiega la professoressa Campagni, tra le organizzatrici del viaggio - insieme al video filmato del nostro viaggio, come testimonianza della nostra esperienza e soprattutto come gesto di riconoscenza verso chi ci ha sostenuto e aiutato».

Ai primi tre corsi attivati a ottobre hanno aderito 150 anziani, predilette le materie umanistiche

## Boom di iscritti all'Università della Terza Età

#### **Oriente e Occidente:** un incontro per capire

Domani sera nella sala conferenze della Banca popolare di Sondrio (Corso Martiri 16) incontro sul terrorismo e l'Islam. Sarà presentato il libro, «Perché ci odia-

di Paolo Barnard coautore di Report. Attraverso la colloquio con lo scrittore, gli organizzatori del Centro Khorakhanè, cercheranno capire ed aiutare il pubblico a capire del perché tanta difficoltà di dialogo e conoscenza tra Oriente e Occidente. «La domanda dovrebbe considerare almeno un centinaio di risposte - spiega uno dei promotori, Paolo Trezzi - e liquidare come tanti vorrebbero con "a morte gli islamici", però è sempre utile capire. Anche in questo caso»

Proprio l'obiettivo della conoscenza è quello che muove l'iniziativa, nella consapevolezza che tante delle paure che oggi permeano i rapporti tra Oriente e Occidente potrebbero essere evitate.

■ (g.riv.) Per imparare non si è di psicologia applicata affronta ter frequentare un corso di studi, mai troppo vecchi, e l'Università della Terza Età spopola tra i lecchesi

Se un tempo gli anziani erano fonte di conoscenza e saggezza, oggi tornano sui banchi per confrontarsi con la psicologia e imparare a usare il computer.

L'anno scorso ai corsi hanno partecipato 450 ultra cinquantenni, e le prime iscrizioni di quest'anno segnano un ulteriore incremento dei frequentanti. Ai primi tre corsi attivati a ottobre ĥanno aderito 150 anziani, di cui 34 si sono iscritti al corso di Astronomia, 30 al corso di informatica, suddiviso in due sezioni, e ben 89 al corso di psicolo-

Le materie umanistiche sono le predilette dagli anziani: «Specialmente il corso di psicologia ha colto nel segno, ma quello più apprezzato è Storia dell'Arte - spiega Leonardo Rastellini, della Ĉisl anziani - Sotto la direzione di Luigi Colombo, il corso

il delicato tema del deterioramento della memoria, contro cui ci vengono dati dai mass media i consigli più disparati».

Uno dei problemi più comunemente connessi al passare degli anni ma anche all'eccesso di richieste provenienti dal mondo ipercomunicativo, specialmente per chi non gode più dell'elasticità mentale di un giovanotto. Il corso sarà articolato in lezioni teoriche e pratiche che illustre-ranno le tecniche per mantenere giovane il cervello, gli esercizi di memoria, coscienza, immaginazione, associazione e dissociazione della mente.

«Specialmente questo corso ha registrato un successo notevole, un segnale positivo che testimonia la volontà degli anziani di continuare ad apprendere. L'università della terza età sta riscuotendo notevole interesse perché risponde ai sogni degli anziani. Spesso nella loro vita hanno avuto il desiderio di po-

di poter ampliare le loro conoscenze, ma la difficile situazione economica, il lavoro e la famiglia hanno lasciato poco spazio al tempo dell'apprendimento. Molti di loro hanno sempre avuto il desiderio di studiare, di conoscere aspetti nuovi della vita, dall'astronomia alla filosofia, per questo frequentano numerosi i corsi universitari proposti. Per molti si tratta anche di rimettersi in gioco e dimostrare di essere in grado di stare al passo con i tempi».

A breve saranno attivati altri corsi, tra cui Colture Biologiche, Storia d'Italia dal '45 ai giorni nostri, Storia dell'Arte, Storia del Teatro, Scienze Biologiche, Educazione Civica e corsi di Letteratura italiana e straniera.

«Sono specialmente le donne a coltivare il piacere di imparare. Guidate forse, anche dal desiderio di fare nuove conoscenze e combattere l'incubo della soli-



IN PORLEZZA CERCO IN ACQUISTO DA PRIVATO

casa indipendente

Massimo 400,00 Euro Tel. ore pasti 0041 91 966 97 48





Tutti i giorni A MEZZOGIORNO PIZZA - BIRRA MEDIA O BIBITA - CAFFE' E LIMONCINO SOLO 7 EURO!!!

**PIZZE DA ASPORTO TUTTI I TIPI MEZZOGIORNO E SERA** SOLO 4 EURO!!!

PROMOZIONE

lunedi-martedi-mercoledi-giovedi dalle ore 18.00 PIZZA SPECIALE + BIRRA MEDIA O BIBITA SOLO 6 EURO!!!

SUELLO Via S. Quirico, 4 - Tel. 031.655705 Orario 11.00 - 01.00

